

INTERVENTO LASER ABLATIVO FRAZIONATO (laser CO₂ o Er-YAG)

CHE COS'È LA TERAPIA LASER FRAZIONATA?

I laser CO₂ ed Er-YAG sono progettati per accelerare il rinnovamento ossia il ringiovanimento della pelle del viso e del corpo, in particolare per attenuare le rughe, levigare la pelle ruvida, fotoinvecchiata e flaccida, nonché la pelle con pori dilatati e un'aumentata secrezione sebacea, ad esempio sul naso bulboso. Vengono utilizzati per rimuovere irregolarità pigmentarie e neoformazioni non pericolose. Levighiamo con successo anche le cicatrici da acne, da lesioni, da interventi chirurgici e anche le smagliature.

QUALE LASER UTILIZZIAMO?

Utilizziamo un laser CO₂ o Er-YAG; la decisione su quale laser scegliere spetta al medico che esegue l'intervento.

COME SI SVOLGE IL TRATTAMENTO?

Prima della terapia facciale, il paziente riceve dei farmaci per proteggersi dalle recidive dell'herpes. Il giorno prima dell'intervento, assume Valtrex – una compressa alle ore 8:00 e alle ore 20:00 – e il giorno dell'intervento alle ore 8:00. La terapia farmacologica viene continuata per tre giorni dopo l'intervento.

Ci si presenta all'intervento mezz'ora prima dell'appuntamento, senza trucco, in modo da effettuare la documentazione fotografica e applicare la crema anestetica. La pelle prima dell'intervento non deve essere abbronzata. È necessario avere con sé gli occhiali da sole e un cappello a tesa larga per proteggersi dal sole.

L'intervento è un po' doloroso. La scelta del laser appropriato dipende dagli obiettivi e viene effettuata su parere del medico. I raggi irradiano – in maniera frazionata – soltanto una parte della pelle. Provocano numerose microustioni ad una profondità esattamente stabilita. A seconda dello scopo e della portata della terapia si può agire solo sulla superficie della pelle o a un livello più profondo. Dopo la terapia, la pelle viene lubrificata con un unguento; questo viene applicato più volte al giorno fino alla guarigione, ogni volta che si avverte una sensazione di tensione secca. La pelle guarisce a cominciare dalle regioni non irradiate entro tre – dieci giorni. Dopo la terapia, sulla pelle possono comparire piccole emorragie, comunque non pericolose. Un lieve senso di bruciore, come dopo una scottatura al sole, scompare dopo un'ora o due. Si possono sviluppare anche gonfiore e arrossamento che di solito si risolvono entro due o tre giorni. Dal secondo giorno in poi, sulla pelle potrebbero comparire delle piccole squame, che si staccheranno dopo tre-sette giorni. Il paziente può iniziare a lavarsi con l'acqua e a radersi già un giorno dopo l'intervento. Per almeno un mese è necessario proteggere la pelle con della crema solare ad alto fattore di protezione, una crema idratante e un abbigliamento adeguato. Fin quando la pelle è arrossata sconsigliamo cibi piccanti, bevande alcoliche, sauna, bagno turco e intensi sforzi fisici.

QUANTE VOLTE È NECESSARIO RIPETERLO?

L'effetto estetico si manifesta già dopo il primo trattamento. Per ottenere il massimo effetto, si consiglia di ripetere il trattamento da tre a cinque volte, a intervalli settimanali ossia mensili.

SUCCESSO DELL'INTERVENTO

L'effetto della terapia è visibile solo alcune settimane dopo il completamento del ciclo di terapie laser.

CONTROINDICAZIONI, OVVERO CHI NON DOVREBBE SOTTOPORSI AL TRATTAMENTO?

La terapia con laser frazionato Er-YAG e CO₂ non è adatta ai pazienti allergici alle pomate antibiotiche, con pelle fotosensibile o ferite aperte nella zona interessata dalla terapia a causa di lesioni, diabete, malattie croniche dei tessuti molli, radiazioni o chemioterapia. Non è adatta a pazienti in fase di recupero da un'infezione da virus herpes simplex, affetti da cancro, con aspettative irrealistiche o che non sono disposti o in grado di seguire le istruzioni per la cura della pelle post-terapia. Dobbiamo essere avvertiti in caso di assunzione di farmaci anticoagulanti.

EFFETTI COLLATERALI E COMPLICAZIONI

Come con qualsiasi terapia, sono possibili complicazioni dopo il trattamento laser, sotto forma di infezioni, tempi di guarigione prolungati, sanguinamento, alterazioni del colorito, disturbi sensoriali, infiammazione, necrosi, ulcere, ectropion transitorio, cicatrici, vesciche acquose e rossore persistente. Tuttavia, se le istruzioni vengono seguite scrupolosamente, non si verificano complicazioni significative e il trattamento laser è molto sicuro.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE DOPO IL TRATTAMENTO

Dopo l'intervento vengono applicati impacchi con soluzione salina, una crema per accelerare la rigenerazione della pelle e una protezione solare.

A casa, i pazienti assumono una compressa di Valtrex due volte al giorno per tre giorni dopo l'intervento; applicano impacchi freddi e umidi per alleviare il dolore per 20–30 minuti, secondo necessità; applicano una pomata riparatrice più volte al giorno quando la pelle è secca o tesa; si consiglia di lavare la pelle con soluzione salina o acqua bollita due volte al giorno. La zona trattata non deve essere strofinata, ma tamponata delicatamente con una garza. Quattro giorni dopo l'intervento, dormire con la testata del letto sollevata riduce il gonfiore. Evitare attività che causano rossore per due settimane, evitare trattamenti aggressivi per il viso per quattro settimane (peeling, dermoabrasione, visite dall'estetista, ecc.) ed evitare sostanze irritanti sul viso per sei settimane. Dopo quattro settimane dall'intervento potrebbero comparire brufoli o protuberanze bianche o rosse, che scompariranno spontaneamente. Saune e massaggi sulla zona trattata devono essere evitati fino alla guarigione completa. Se compaiono vesciche, croste o squame, applicare la crema antibiotica prescritta due volte al giorno fino al miglioramento; è obbligatoria una protezione solare regolare (occhiali, cappello, crema solare SPF 50).

Decorso atteso dopo l'intervento:

Giorno 0–4: la pelle sarà arrossata, gonfia (soprattutto palpebre e guance), sensibile e con sanguinamento localizzato.

Giorno 5–7: la pelle sarà meno arrossata, secca, pruriginosa e con desquamazione visibile. Il rossore dura da una a due settimane, a volte di più.

Dopo un mese: si consiglia di utilizzare una crema per la cura della pelle e una protezione solare regolare.

Dopo tre e sei mesi si consiglia visita di controllo.

È possibile tornare al lavoro o alle attività quotidiane 7–14 giorni dopo l'intervento.

Inoltre, prima dell'intervento, il paziente è tenuto a compilare insieme al medico un modulo di consenso o rifiuto delle cure mediche, in seguito ai chiarimenti in conformità con la Legge sui diritti del paziente e sul dovere di informazione del medico. Le istruzioni per la compilazione della dichiarazione e la dichiarazione stessa verranno consegnate al momento dell'arrivo presso il nostro istituto.

SIETE PREGATI DI CONTATTARCI PER EVENTUALI CHIARIMENTI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.

Ci prenderemo cura della vostra salute e del vostro benessere con il massimo impegno. Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci.

Redatto da:

Janja Šmid Vauhnik, dott.ssa in medicina, specialista in dermatovenerologia